


Osservatorio sull'economia e il lavoro in provincia di Forlì-Cesena Numero 5



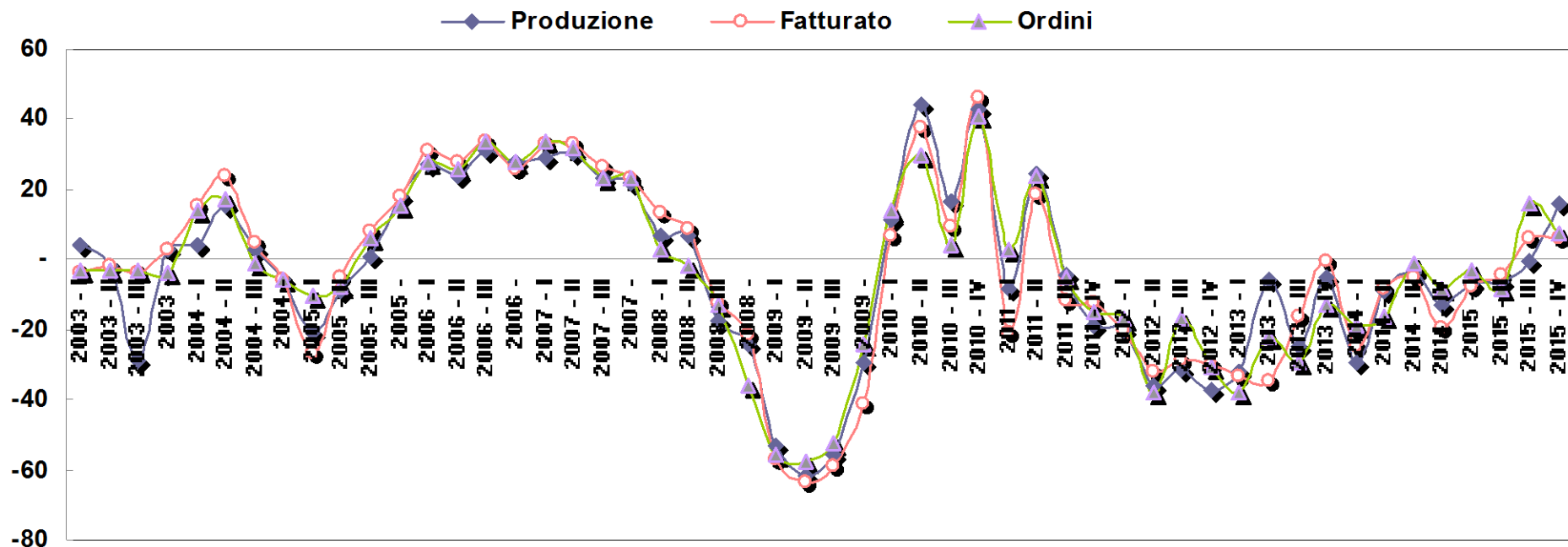
L'**Osservatorio Economia e Lavoro** offre un quadro - il più possibile completo e aggiornato - su economia, lavoro, demografia, ecc. del territorio provinciale di Forlì-Cesena.

Il rapporto si concentra in particolare su:

- struttura della popolazione e tendenze demografiche,
- congiuntura e tendenze economiche,
- demografia d'impresa,
- mercato del lavoro,
- condizioni socio-economiche delle famiglie.

Quadro economico provinciale

Andamento produzione, fatturato e ordini **industria** in senso stretto nella provincia di Forlì-Cesena, 2003-2015

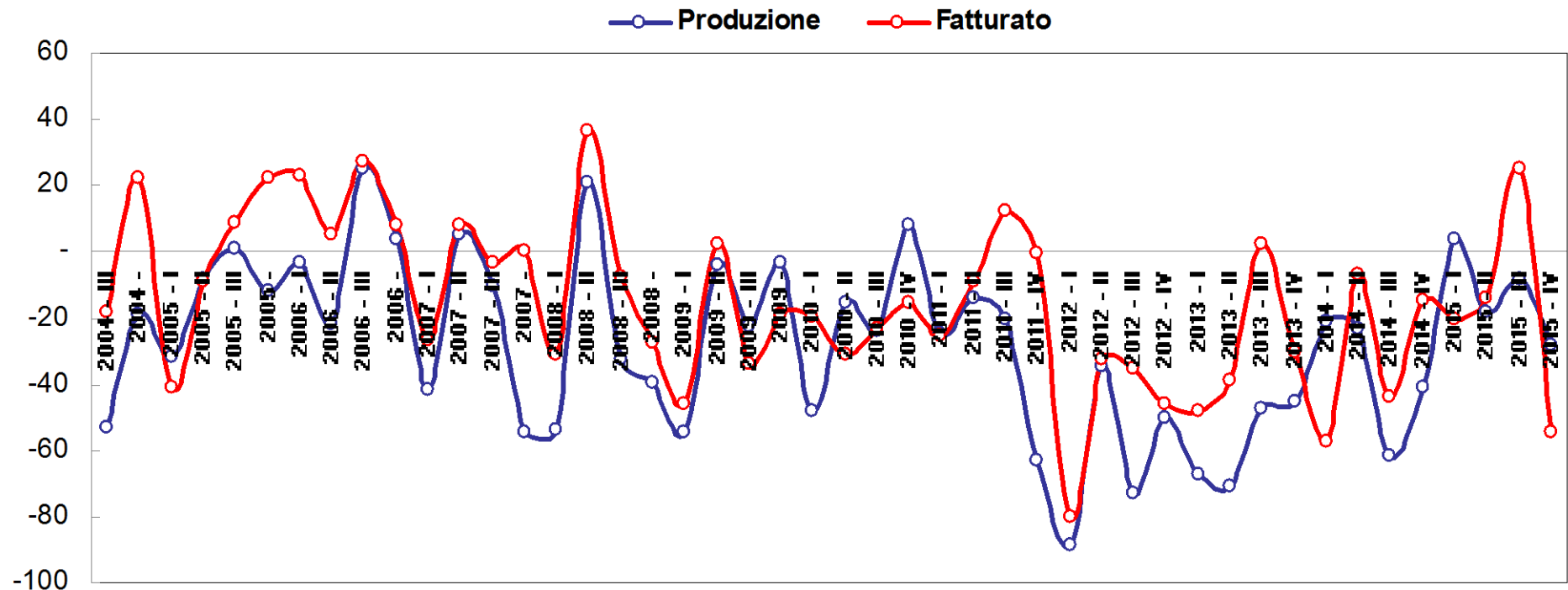


Nel I trimestre 2015 tutti tre gli indicatori – pur permanendo in territorio negativo – mostrano netto miglioramento.

Nei tre trimestri seguenti ulteriore miglioramento, soprattutto nel III e IV, con tutti tre gli indicatori in territorio positivo, su livelli che non si riscontravano da circa quattro anni.

Quadro economico provinciale /2

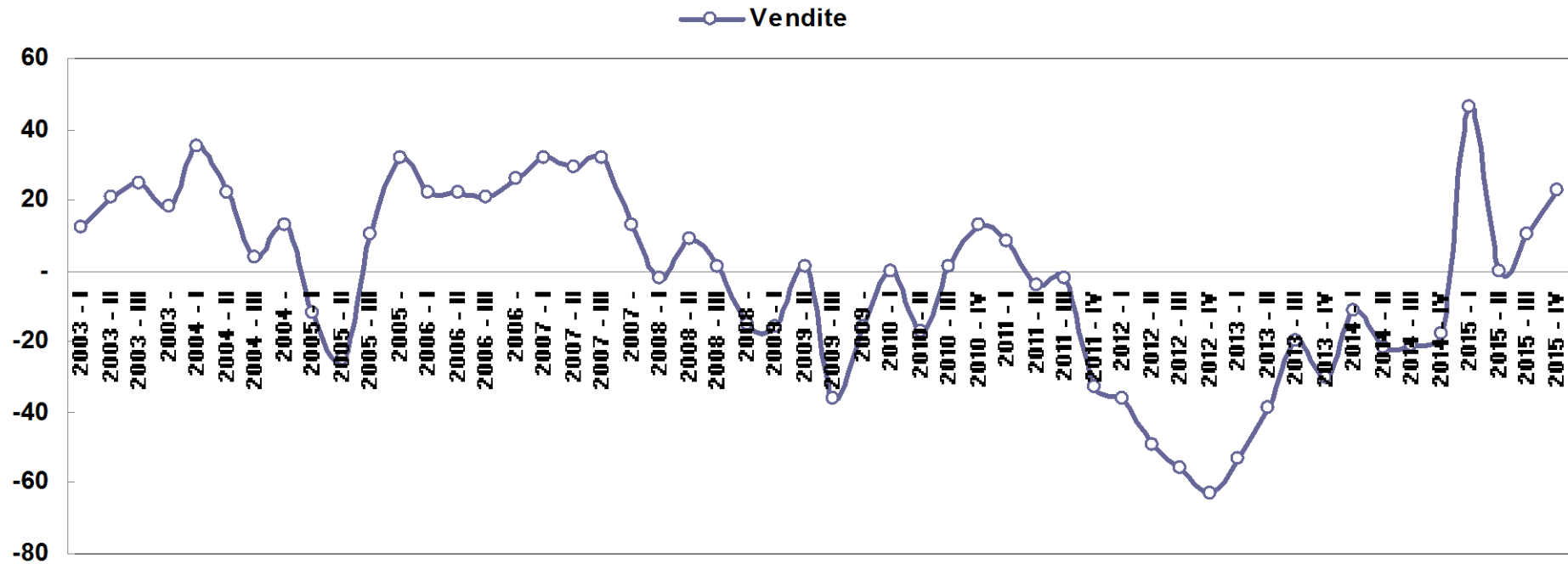
Andamento produzione e fatturato delle **costruzioni** nella provincia di Forlì-Cesena, 2004-2015



Dopo anni pesantemente negativi, primo trimestre 2015 mostra recupero, soprattutto per produzione (segno positivo dopo 5 anni).

Tendenza rafforzata, soprattutto per fatturato, nel terzo trimestre 2015, ma nel quarto trimestre torna significativamente il segno negativo.

Andamento **vendite del commercio** nella provincia di Forlì-Cesena, 2003-2015

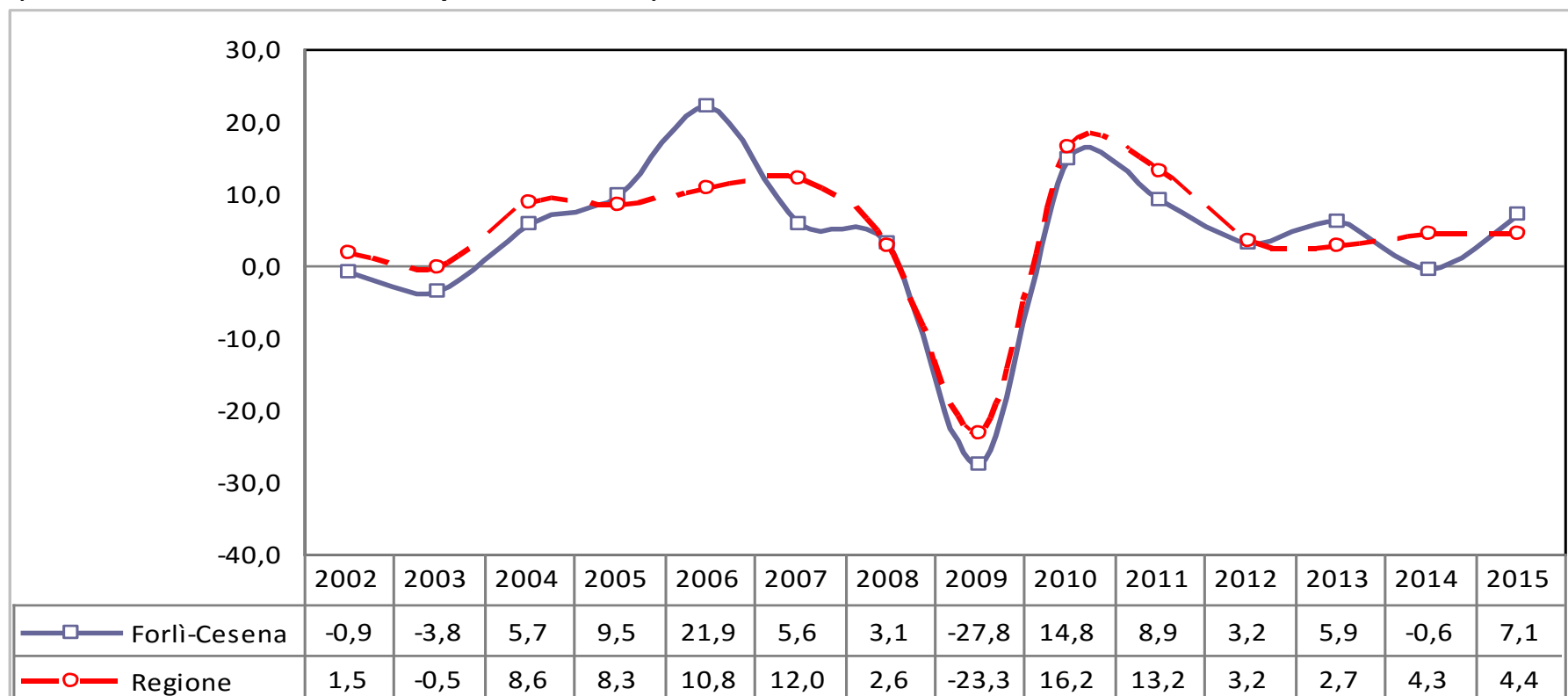


Anche le **vendite** – dopo i dati marcatamente negativi del 2012-2014 – nel 2015 recuperano e, pur con andamenti ancora altalenanti e incerti, crescono considerevolmente nel terzo e quarto trimestre 2015.

III trimestre 2015 (ultimo trimestre di cui si ha dato di dettaglio) rispetto III trimestre 2014:

- alimentari -3% circa; non alimentari +0,5%
- piccola distribuzione -2,1%, media distribuzione -1,2%, grande +3,2%.

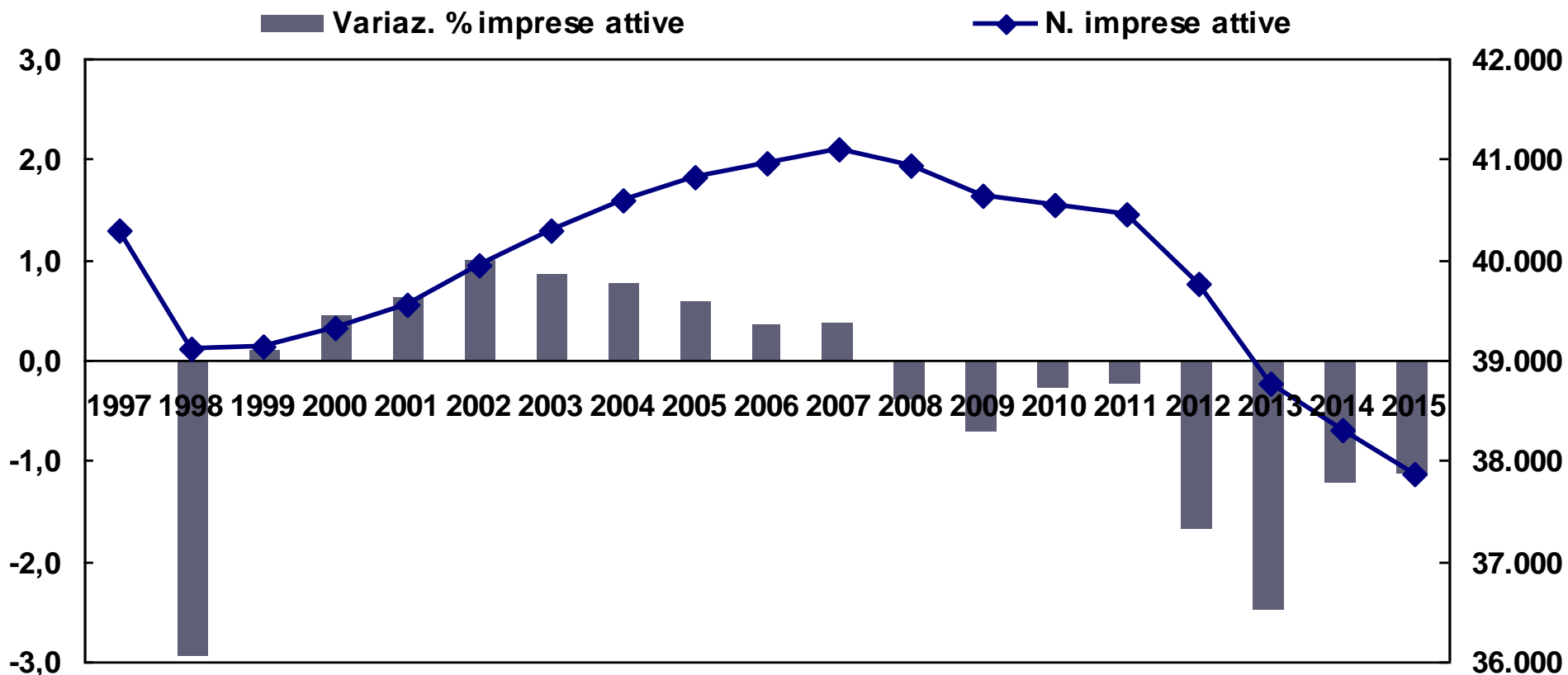
Esportazioni della provincia di Forlì-Cesena e dell'Emilia-Romagna, 2002-2015 (variazione % su anno precedente)



Nel 2015 l'export provinciale è aumentato del 7,1% (dopo la contenuta flessione del 2014), più di quello regionale (cresciuto però anche nel 2014).

Si conferma crescita export prodotti alimentari e macchinari e apparecchiature.
Decremento export per articoli in pelle, abbigliamento, agricoltura.

N. Imprese attive e variaz. % su anno precedente in provincia Forlì-Cesena, 1997-2015



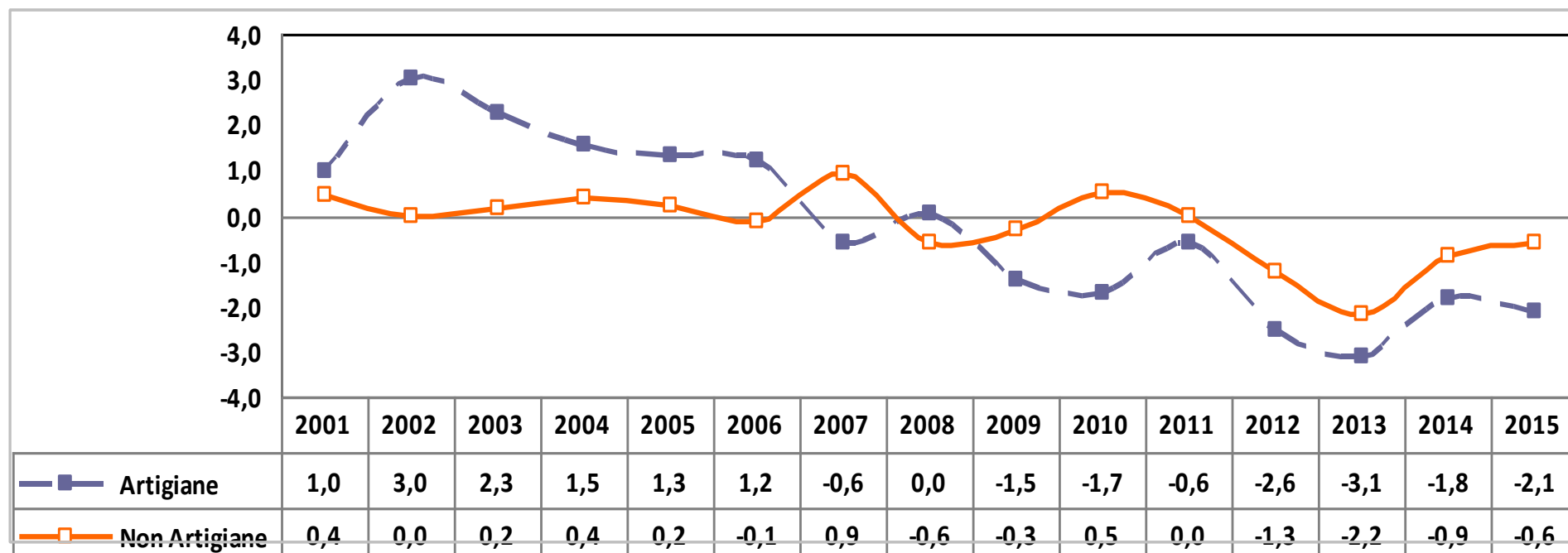
Prosegue, anche se in rallentamento ($-1,1\%$), la contrazione numero imprese. In quattro anni, perse quasi 1.900 imprese ($-4,8\%$); dal 2007 in avanti, oltre 3mila imprese in meno ($-7,5\%$).

Calo marcato nelle costruzioni, nell'agricoltura, nel trasporto (specie su gomma), nell'industria del legno.

Continua l'espansione delle **società di capitale**, mentre diminuiscono le società di persone e le ditte individuali, con un mutamento nel medio periodo della struttura imprenditoriale.

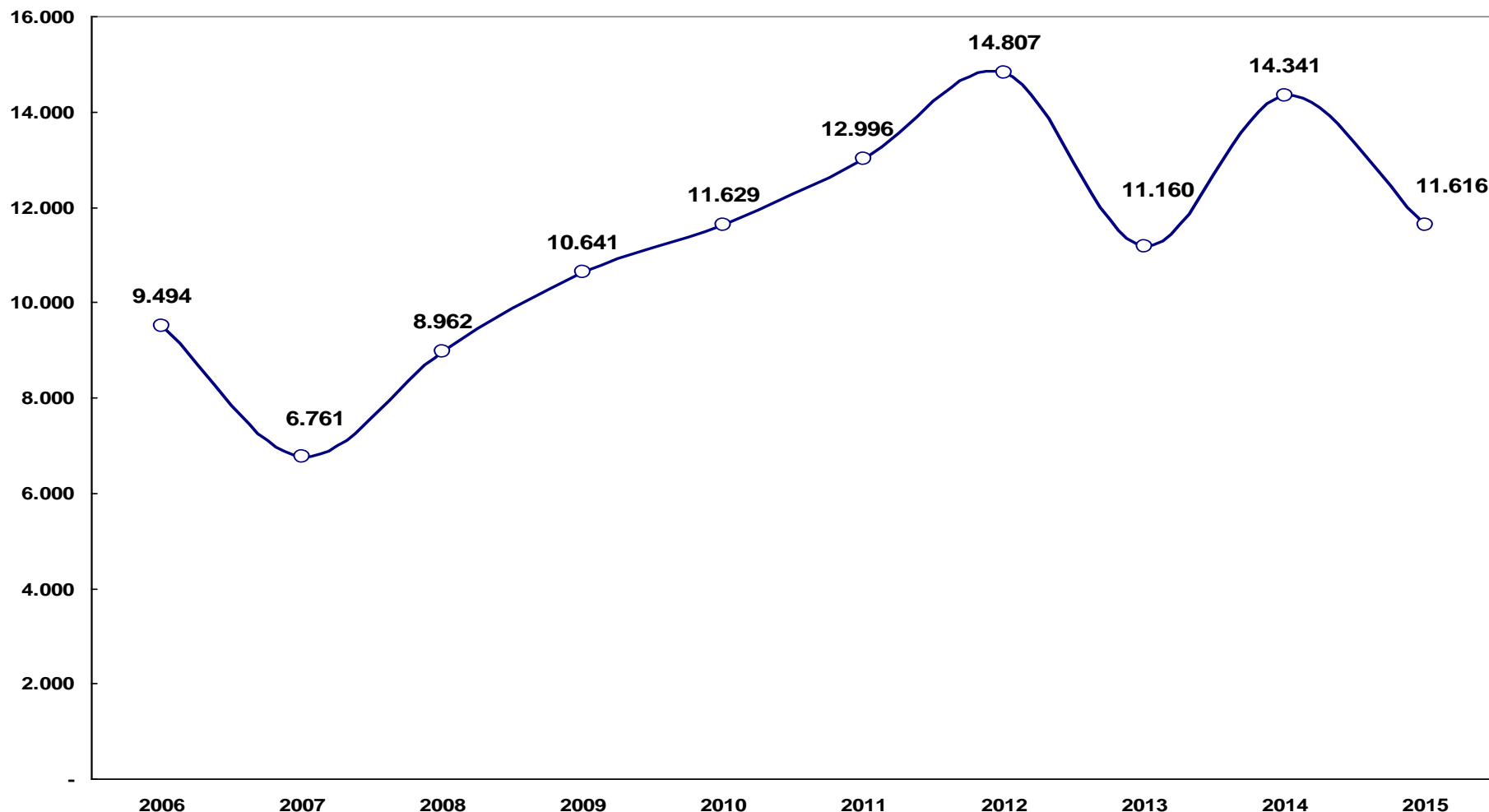
Situazione più critica per imprese **artigiane** (38% sono nelle costruzioni): cominciano a calare dal 2007 e mostrano un forte decremento negli ultimi quattro anni, ben più marcato di quello delle imprese non artigiane.

N. imprese attive artigiane e non artigiane a Forlì-Cesena. Variazione % su anno precedente, 2001-2015



Mercato del lavoro /la disoccupazione

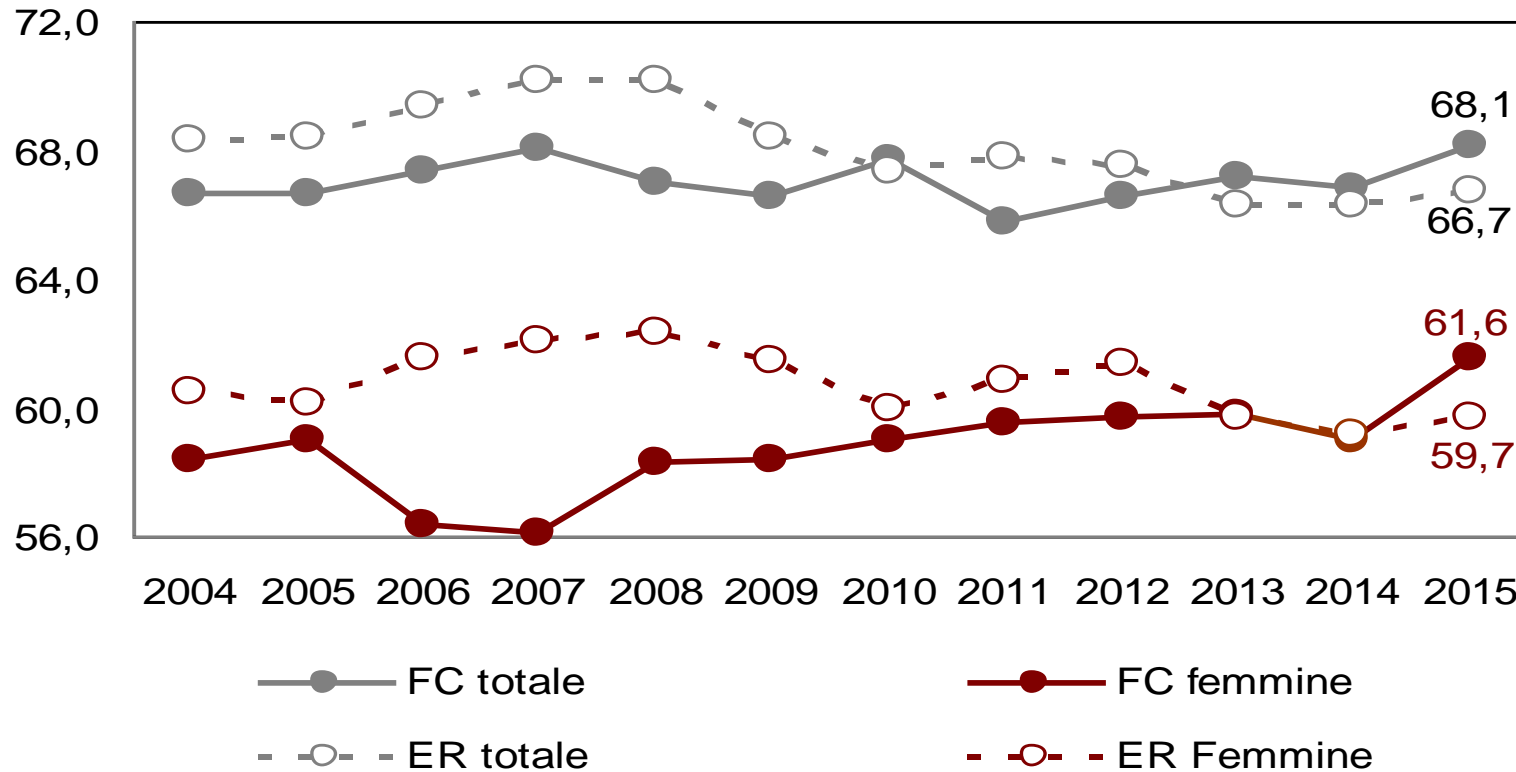
N. Persone in cerca di occupazione in provincia di Forlì-Cesena, anni 2006-2015



Nel 2015 il numero di **persone in cerca di occupazione** diminuisce nettamente (–19%, mentre a livello regionale –7,2%), in buona parte compensando l’incremento del 2014 e riportandosi sui livelli del 2013. Fra 2007 e 2015: FC +73%; Emilia-Romagna +185%, Italia +104%.

Mercato del lavoro /tasso di occupazione

Tasso di occupazione in provincia di Forlì-Cesena e in Emilia-Romagna, 2004-2015

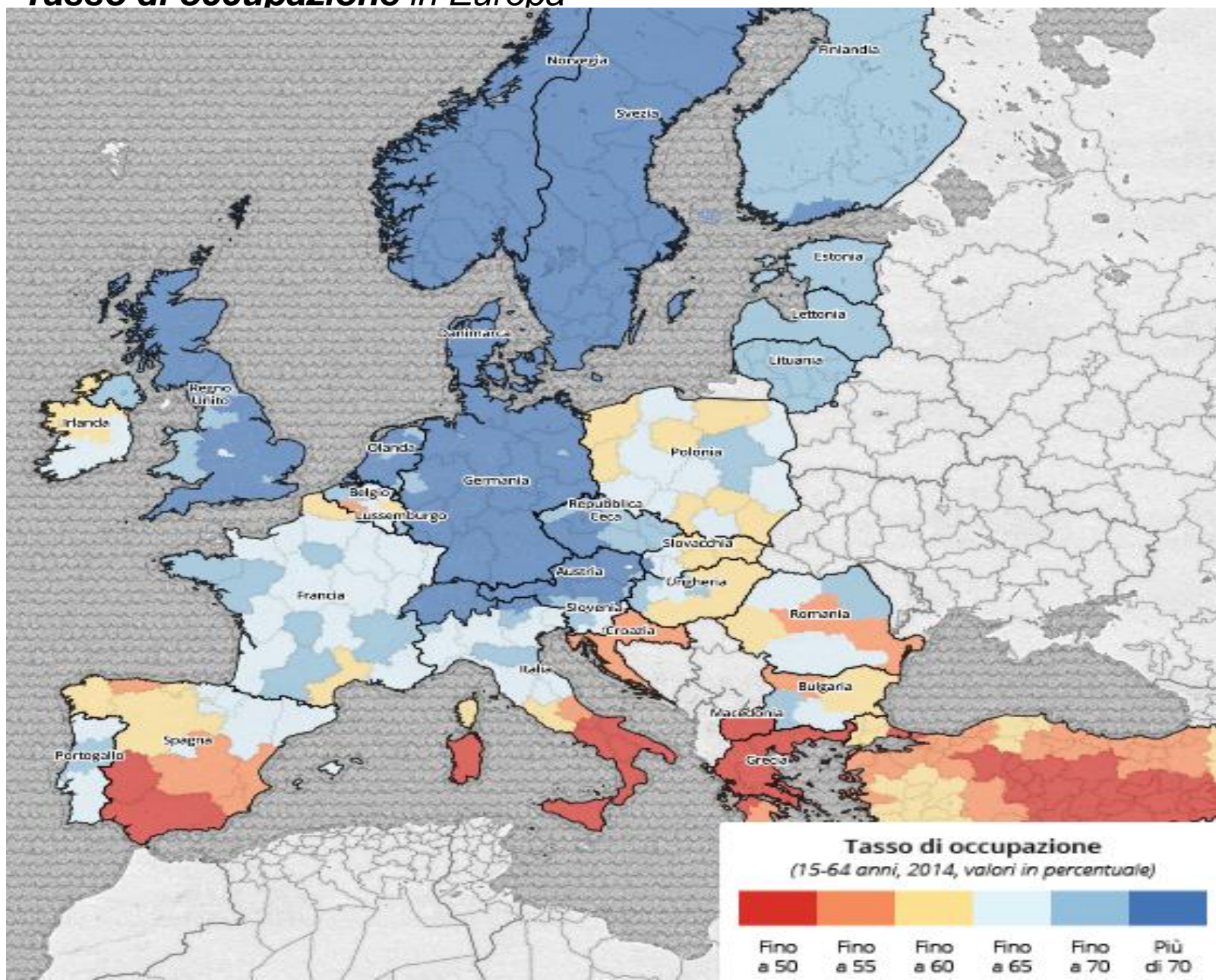


Fra 2014 e 2015 aumentano gli occupati a FC (+3mila; +1,7%) e migliora **tasso di occupazione** (dal 66,8% al **68,1%**, mentre in ER miglioramento assai più contenuto (da 66,3% a 66,7%).

Miglioramento dell'ultimo triennio a livello provinciale determinato esclusivamente da **componente femminile**.

Mercato del lavoro /tasso di occupazione 2

Tasso di occupazione in Europa



Mercato del lavoro /tasso di disoccupazione

Fra 2014 e 2015 a FC diminuisce notevolmente numero disoccupati (–2.725; –19%), e migliora **tasso di disoccupazione** (dal 7,7% al **6,2%**, riavvicinandosi così al 5,9% del 2013).

La flessione dell'ultimo anno porta tasso di FC sotto quello dell'ER (7,7%, sebbene in miglioramento).

Il miglioramento dell'ultimo anno non deve far dimenticare che:

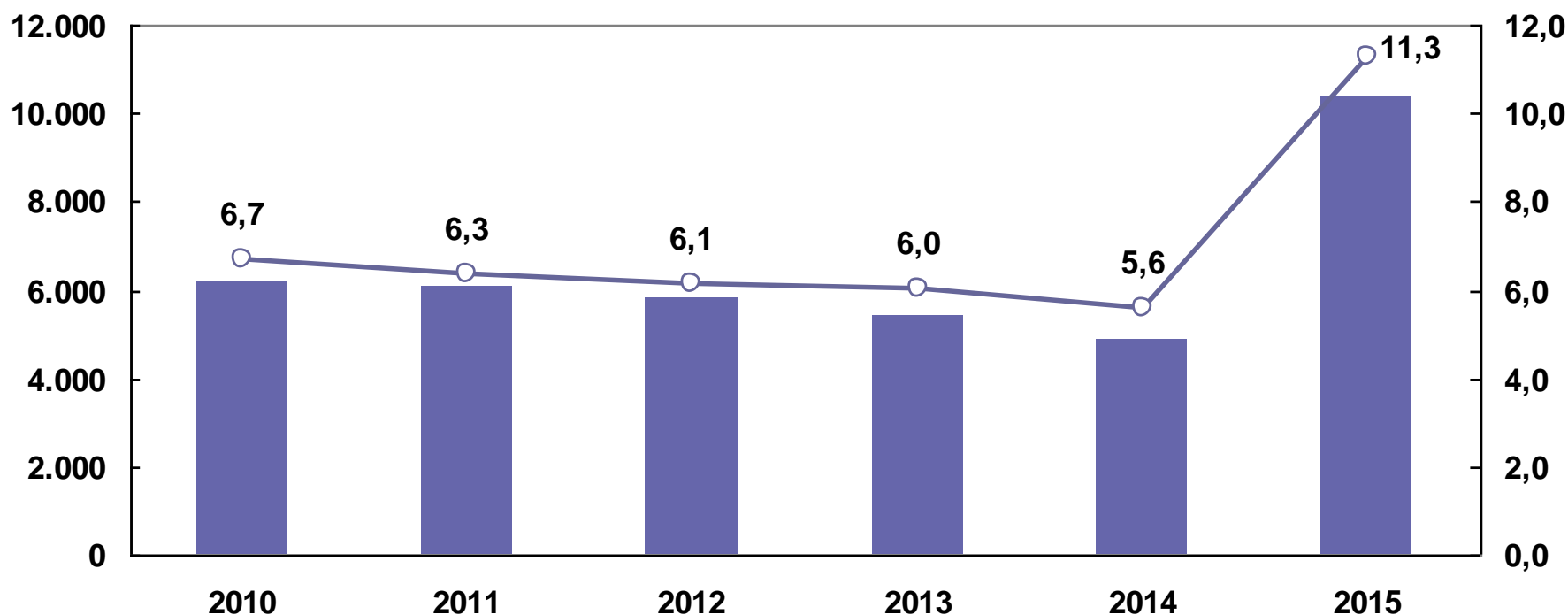
- il dato del 2015 è il quarto peggiore dal 2004 in avanti;
- fino al 2008 il tasso non aveva praticamente mai superato il 5% e nel 2007 era pari a 3,8%.
- Se si “corregge” il tasso di disoccupazione aggiungendo anche i c.d. **scoraggiati** (disponibili ma che non cercano attivamente lavoro), si arriva per FC a un **tasso di mancata partecipazione** del **13,3%**, appena superiore al 13,0% dell'Emilia-Romagna (a livello nazionale 22,5%).

Fra 2014 e 2015 migliora a FC anche **tasso disoccupazione giovanile** (per 15-24enni pari a 21,1%; per 15-29enni pari a 17,8% a fronte del 21,3% dell'ER e del 30% italiano).

Anche i dati del **Siler** evidenziano un incremento del **numero di avviamenti** (rapporti del lavoro) nel 2015 (circa +4.100 rapporti di lavoro; +4,7%).

N. avviamenti con contratto a tempo indeterminato in provincia di Forlì-Cesena, 2010-2015. valori assoluti e incidenza % su totale avviamenti dell'anno

■ Avviamenti tempo indeterminato —○ % avviamenti t. indetermin. su totale



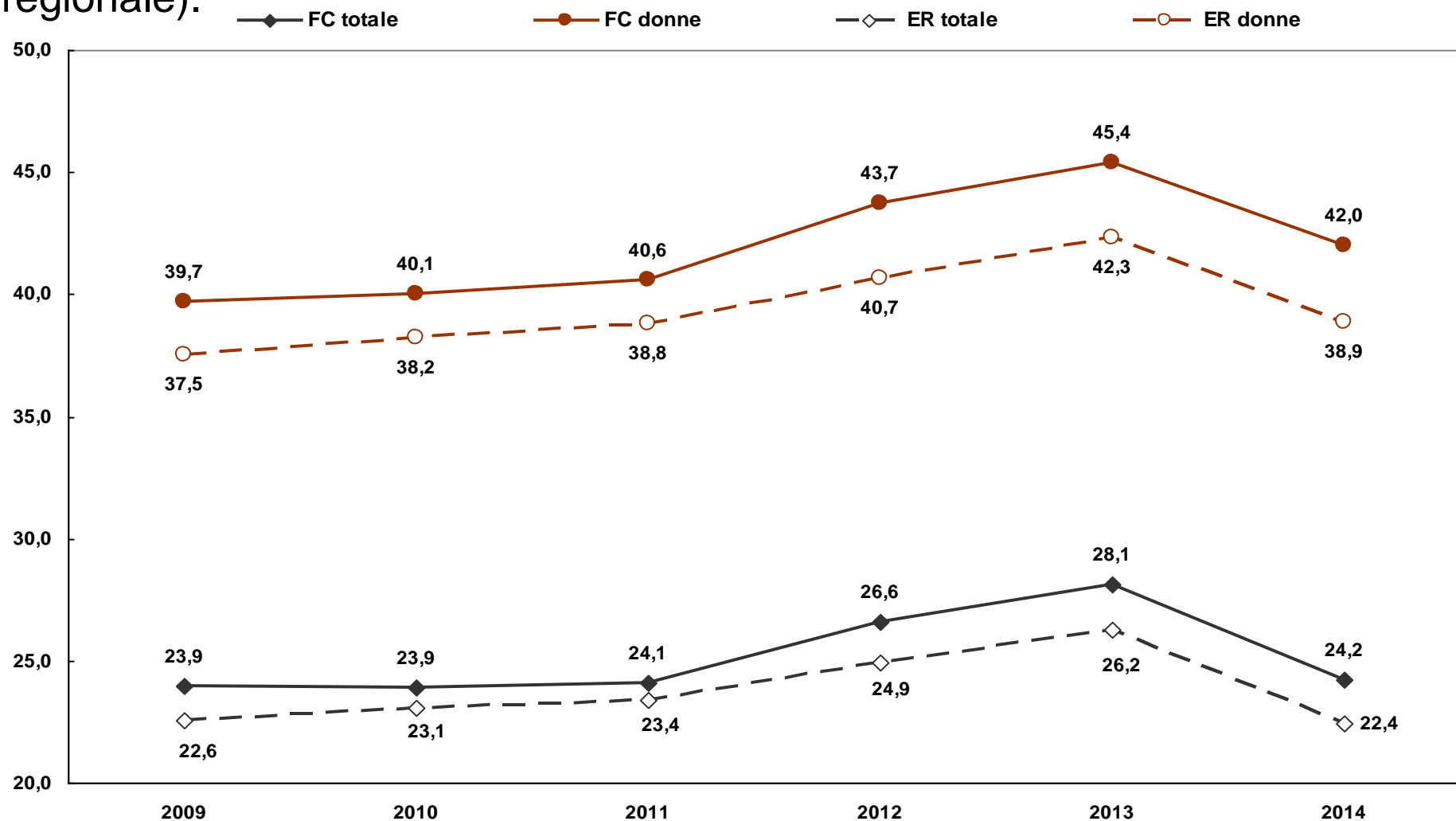
Avviamenti tempo indeterminato 2015: +112% rispetto a 2014 (+5.500 circa).

Forte incremento dei **voucher** venduti, oltre 872mila a FC, prevalentemente nel commercio e nel comparto del turismo.

Serie storica – disponibile solo per il livello regionale – evidenzia un incremento dell'80,7% fra 2013 e 2014 e del 230,6% in tre anni.

Mercato del lavoro /contratti 3

A Forlì-Cesena marcata incidenza del **lavoro part time**: riguarda il **24,2%** dei lavoratori dipendenti (22,4% a livello regionale). Se si considerano le sole donne, a FC si arriva al 42% (38,9% a livello regionale).



Le ore di **Cig nel 2015** sono state a FC circa **5,9 milioni**, in **calo del 35%** rispetto al 2014 (in linea con flessione ER), tornando sul livello più basso registrato dal 2009 in avanti.

Fra il 2009 e il 2015 diminuisce la **Cig ordinaria** (–81,5%), mentre netto incremento della Cig **straordinaria** (+182,7%) e anche della Cig **in deroga** (+55,5%).

La Cig **ordinaria** concentrava oltre il 57% delle ore autorizzate nel 2009 e scende a meno dell'11% di quelle del 2015;

La Cig **in deroga** concentrava meno del 26% delle ore autorizzate nel 2009 e arriva al 41% di quelle del 2015;

la Cig **straordinaria** concentrava meno del 17% delle ore autorizzate nel 2009 e arriva al 48,3% di quelle del 2015.

Al 1° gennaio 2015 396.696 persone residenti.

Per il terzo anno consecutivo, dopo decenni di incremento, tendenza alla **diminuzione del numero di residenti** anche se nell'ultimo anno è stata assai modesta e inferiore a quella del biennio precedente.

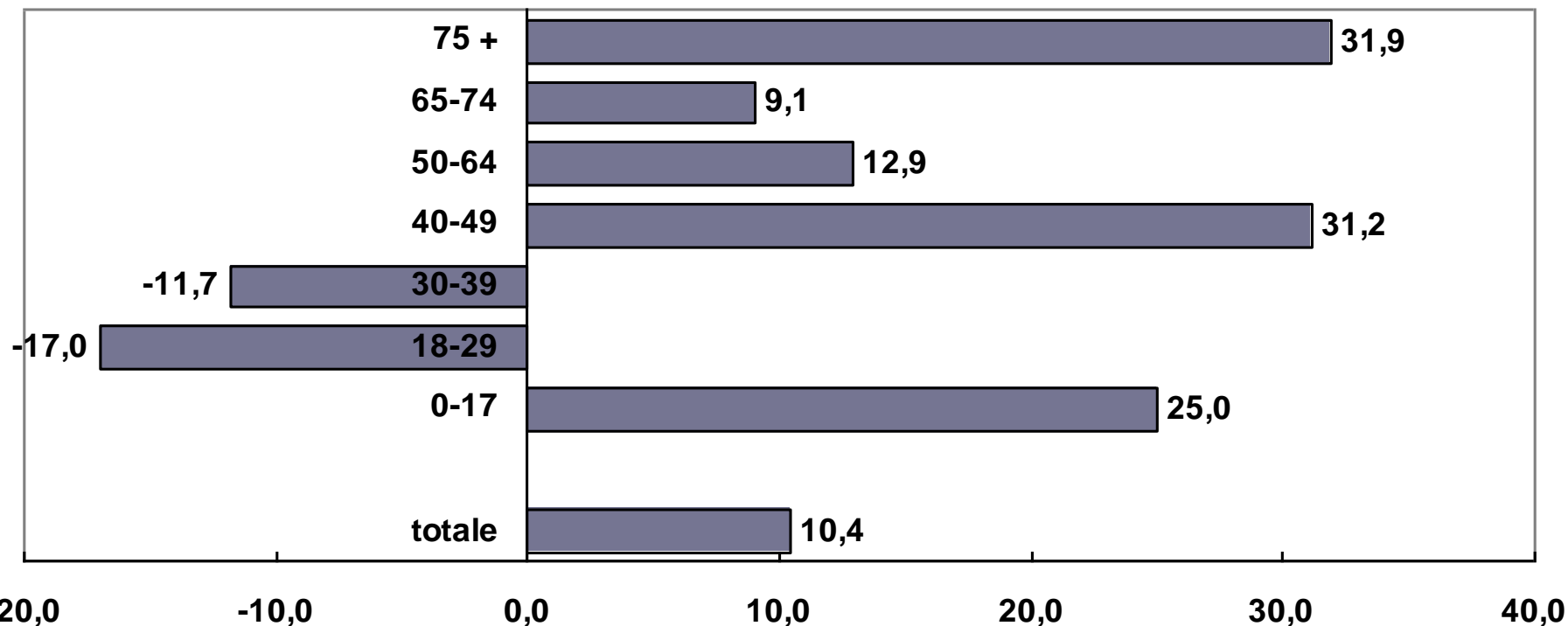
Sul medio periodo (2002-2015), incremento di oltre il 10% (anche a livello regionale).

Tale crescita non è uniforme sul territorio: è più marcata in pianura (+11,8%), più contenuta in collina (+6,4%), mentre la montagna mostra una diminuzione (−2,8%).

Cresce soprattutto il distretto del Rubicone.

Popolazione e tendenze demografiche /2

Variazione % popolazione residente in provincia di Forlì-Cesena fra 2002 e 2015 per fasce d'età (dati al 1° gennaio di ciascun anno)



Residenti *anziani* (>64) aumentati del 20%.

Aumentano anche i residenti *minori* (grazie soprattutto ai flussi migratori dall'estero).

Diminuiscono le fasce *giovani* della forza lavoro (18-39 anni).

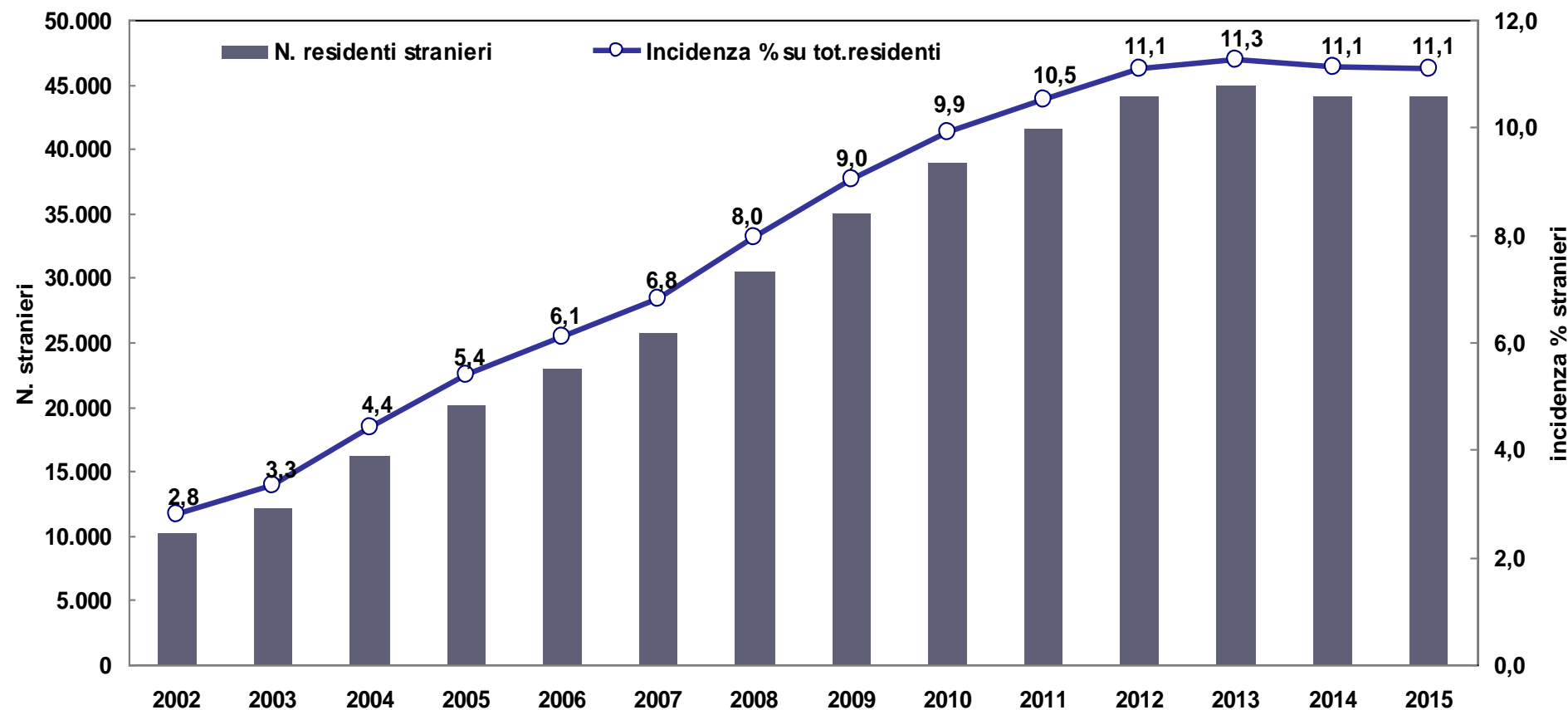
Indice di vecchiaia: 143 nel 1992, 183 nel 2002, 172 nel 2015 (nuovamente in aumento); in *montagna* 226,4.

Popolazione e tendenze demografiche /3

Al 1.1.2015 i **cittadini stranieri** residenti nella provincia di Forlì-Cesena sono oltre 44mila, pari al 11,1% della popolazione residente complessiva (12,1% in Emilia-Romagna e 8,2% in Italia).

Secondo anno di *flessione*.

N. residenti stranieri e incidenza % su totale popolazione in provincia di Forlì-Cesena



Reddito disponibile medio familiare superiore a quello regionale oltre che a quello nazionale, ma redditi da lavoro e da pensioni meno elevati. Dunque divaricazione fra redditi e ricchezza pro-capite da una parte e, dall'altra, **retribuzioni**, più basse.

Le retribuzioni presentano anche notevoli **differenze di genere**, anche se meno marcate rispetto a livello regionale e nazionale.

Indicatori di **disagio economico** (sofferenze prestiti bancari, sfratti, povertà relativa) forniscono quadro non più critico di quello regionale.

Anche i dati sull'**istruzione** secondaria e terziaria e sulla formazione mostrano livelli soddisfacenti, anche rispetto al dato regionale.

Sembrano dunque esserci le condizioni, i presupposti per un rilancio del territorio, delle città e della provincia come realtà dinamica e proiettata verso condizioni di benessere diffuso.

Occorre puntare sulle eccellenze del territorio: dall'agro-alimentare al mobile, dal calzaturiero al meccanico, dalle costruzioni al turismo, con investimenti, innovazione e formazione, e senza prescindere dalla difesa del sistema di welfare locale.